

Serie D Darfo Boario: oggi Piantoni decide se dire sì alla maglia neroverde

DARFO BOARIO TERME Allenatori per una domenica (magari sotto l'ombrellone). Ma stia tranquillo Gigi Nember: è solo un gioco che d'estate fa più seguaci del sudoku.

Cosa c'è e cosa manca al nuovo Darfo Boario a una settimana dalla prima ufficiale contro il Caravaggio in Coppa Italia? Difficile dirlo per una squadra che, negli ultimi 4 anni, si è abituata a rifare la casa dalle fondamenta al tetto: del Darfo retrocesso nella scorsa stagione sono rimasti solo i fratelli Giorgi, Colombi e Speziari. Gli innesti, presi singolarmente, hanno qualità indiscutibili che però dovranno amalgamarsi presto per non ripetere la Caporetto che la scorsa stagione costò la panca a Maffioletti dopo 5 giornate.

Nel 3-4-3 (che Nember sembra non considerare più un dogma) la difesa pare il reparto più coperto: dando per scontato che Pansera faccia... il Pansera, Baresi si può già considerare il perno della linea difensiva. Ragnoli conosce la categoria ed è il suo vice naturale, ma per Mutti la Serie D è un'avventura tutta nuova. Federico Giorgi (classe '92) è chiamato alla consacrazione, e c'è da attendere anche il recupero dell'infortunato Colombi (classe '93) che, tra alti e bassi, lo scorso torneo si è comunque fatto apprezzare. Il centrocampo è nuovissimo: in questo periodo di esperimenti, quasi tutti i palloni passano nei piedi di Capelloni: sarà lui il regista? Poco giudicabili Santinelli e Lauricella, mentre il giovane Mattei ('94) è tutto da sperimentare. Nell'amichevole contro il Ciliverghe ha dimostrato di avere una marcia in più Gabriele Piantoni ('88, ex Prato) che solo oggi dovrebbe decidere se dire sì ai neroverdi: i «pettegoli» han fatto notare che in occasione della presentazione è stato menzionato (e fotografato) tra i nuovi acquisti; dovesse rimanere, sarebbe lui il vero botto della campagna acquisti.

E davanti? Manca il bomber di razza, così come è mancato in precedenza. Speranze riposte in Michele Speziari che, a differenza della passata stagione, dovrebbe essere schierato nel ruolo naturale di prima punta: è andato a segno nell'amichevole col Palazzolo, ma è rimasto a bocca asciutta (con pochi palloni giocabili) col Ciliverghe. Sperando che Salomoni replichi i numeri dell'Eccellenza, si aspetta la conferma del terribile Varas che, dopo un anno di Serie D, ha l'opportunità di fare il salto di qualità. Per i mister della domenica è il gioco dell'estate, per Nember è già una missione... **gabo**



La rosa della FeralpiSalò che domenica a Bassano del Grappa giocherà la prima gara ufficiale della nuova stagione contro i giallorossi del duo di ex Rastelli-Turato

LegaPro 1 FeralpiSalò amichevole con sconfitta

Castiglione in gol con Ferrari (2) e De Marmels Leonarduzzi per i salodiani. E domenica è Coppa

LA FORMULA Bassano e Venezia le avversarie della prima fase

■ Le due partite (e tre turni; si gioca infatti il 19, 26 e 29 agosto) di Coppa Italia apriranno la serie di match ufficiali per le squadre di LegaPro che non sono state ammesse ai primi turni della Tim Cup, come invece accade per il Lumezzane. Per la Feralpi le avversarie del triangolare si chiamano Bassano (lo scorso anno in LegaPro 1) e Venezia (neopromosso dalla D), con qualificazione al turno successivo per la vincente dei gironcini (in tutto 14) e per le migliori sette seconde.

SALÒ Ultima settimana di allenamenti, poi sarà debutto. Domenica 19 agosto comincerà ufficialmente la nuova stagione della FeralpiSalò, che giocherà il primo turno di Coppa Italia di LegaPro con la trasferta sul campo del Bassano degli ex Claudio Rastelli e Andrea Turato, rispettivamente allenatore e vice della formazione veneta. I gardesani arriveranno all'appuntamento in buone condizioni sia fisiche che morali: la Feralpi nelle amichevoli estive non ha mai sfigurato ed oltre ad ottenere buoni risultati, ha fatto vedere bel gioco. I giovani arrivati quest'estate hanno ben impressionato. Su tutti Milani e Finocchio, che dovrebbero comporre il tridente di centrocampo insieme a Castagnetti. Per il resto buone conferme dagli «esperti»: tra i più in forma Cortellini e Montella, entram-

bi desiderosi di ripagare con buone prestazioni il club che li ha confermati. Dopo la sfida con il Bassano, la Feralpi ospiterà il Venezia, quindi campionato, con esordio domenica 2 settembre a Pavia. Il tecnico Gian Marco Remondina non ha voluto sbilanciarsi dopo la composizione dei calendari: «Non possiamo dire ancora che campionato sarà. Sicuramente sarà tosto e difficile, come sempre. Definirlo con precisione è però impossibile. Ho sempre detto che avrei dovuto aspettare cinque o sei partite per giudicare la mia squadra. Lo stesso vale per le altre squadre». Ieri intanto la terz'ultima amichevole della Feralpi prima del debutto in Coppa, quella contro il Castiglione di Ciulli, si è chiusa con la sconfitta 3-1. In rete Ferrari (doppietta) e De Marmels per i virgilia-



Dall'alto:
Leonarduzzi, in gol
contro il
Castiglione, mister
Remondina, il
centrocampista
Castagnetti

ni, Leonarduzzi per i gardesani. Il tecnico Remondina ha schierato la formazione tipo, con Caputo, Malgrati, Leonarduzzi e Cortellini davanti a Gallinetta. A centrocampo Milani, Castagnetti e Finocchio. In avanti tridente Bracchetti-Montella-Tarana. Nella ripresa girandola di cambi: a riposo solamente gli infortunati Savoia, Pedrinelli e Schiavini.

La gara è stata giocata a buoni ritmi. Nel primo tempo dominio territoriale della FeralpiSalò, che ha tenuto in mano il possesso palla, ma non è riuscita a trovare l'affondo decisivo. Nel finale di tempo è uscito il Castiglione, che ha colpito due volte con Ferrari. Leonarduzzi ha segnato una rete per i gardesani, ma De Marmels ha chiuso la contesa con il gol del 3-1.

Dopo aver sconfitto il Lumezzane, la formazione di Lorenzo Ciulli ha così sconfitto anche la seconda squadra bresciana di Prima Divisione. I virgiliani si presenteranno alla via del prossimo campionato di LegaPro 2 tra le favorite. Il prossimo appuntamento per la FeralpiSalò è previsto per Ferragosto: al Turina i gardesani affronteranno Brescia e Lumezzane nel triangolare «Felice Saleri» con calcio d'inizio alle ore 20.

Enrico Passerini